

DELITTO MELCHIONDA. DOPO L'ESUMAZIONE

La famiglia in attesa della salma di Simona

La salma di Simona Melchionda, riesumata all'inizio di aprile per la necessità di ulteriori approfondimenti nell'indagine per l'omicidio addebitato all'ex fidanzato Luca Sainaghi, non è ancora stata riportata al cimitero di Oleggio. Dopo il nullaosta di mercoledì scorso per la restituzione alla famiglia, il previsto rientro è slittato per motivi logistici legati al trasporto da Milano, dove è stata svolto il nuovo esame autoptico. Ora si parla di domani sera, ma è ancora tutto da confermare. Lo strazio della fami-

**Simona Melchionda**

glia comincia: papà Leonardo e mamma Giovanna sono ancora in attesa, mentre l'inchiesta, almeno per quanto riguarda il militare già in servizio alla stazione di Oleggio ora detenuto a Milano, è arrivata a conclusione. Tempi più lunghi si prevedono per la compagna Ilaria Mortarini, accusata di concorso in omicidio premeditato e indicata come la «mente» del delitto.

La Procura, prima di fare altre mosse, sta attendendo quale sarà la valutazione degli indizi da parte della Cassazione: la suprema corte deve ancora pronunciarsi sul ricorso presentato dal pm Nicola Serianni contro l'ordinanza del Riesame che concede alla giovane i domiciliari. Per la Procura di Novara, infatti, gli elementi raccolti sono molto gravi e la convivente del carabiniere deve rimanere in carcere. [M. BEN.]